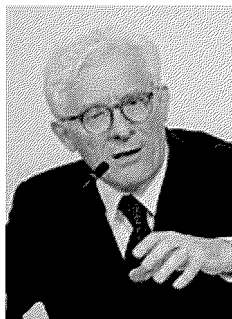


## Il Cipec presenta due incontri Corsini: «Il Pd sia una forza federativa»

■ Paolo Corsini traccia la strada che il Pd dovrebbe percorrere in vista della corsa per la Loggia nel 2013.

L'ex sindaco di Brescia presenta due incontri organizzati dal Cipec, il Centro di iniziative politiche e culturali «gemmato» dall'area bersaniana del partito di cui Corsini presiede l'assemblea - con lui Carlo Panzera, alla guida del consiglio direttivo, Paolo Pagani e Claudio Bragaglio che ne fanno parte, Carlo Fogliata dell'esecutivo e Andrea Curcio, responsabile comunicazione - ma lo sguardo è alle Amministrative del 2013. Per i Democratici, dice Corsini, il problema «non è tanto l'individuazione di un candidato» ma affrontare il percorso che conduce al voto «nel segno della pluralità all'interno del partito». Parla sostanzialmente di alleanze quando afferma che il Pd deve essere «un partito federativo, che federi forze di centro sinistra, della società civile e delle liste civiche». «Il Pd oggi - sostiene l'ex sindaco - ha davanti a sé una grande opportunità». Si riferisce, Corsini, a uno scenario «in cui da un lato si assiste alla progressiva divaricazione tra il Pdl e la Lega, dall'altro nonostante quanto affermato da Paroli al congresso provinciale del



L'on. Paolo Corsini

Pdl, non abbiamo assistito a dieci risultati che valgono un mandato ma alla narrazione dei suoi fallimenti». L'attualità, stringente, tasse e lotta all'evasione fiscale, porta al primo dei due appuntamenti promossi dal Cipec: «Lo Stato sociale tra tassazione ed evasione fiscale» è il titolo dell'incontro pubblico ospitato venerdì 24 febbraio, alle 20.30, all'auditorium Capretti degli Artigianelli, moderato da Andrea Curcio. Ospiti, dopo l'introduzione del segretario provinciale del Pd, Pietro Bisinella, Vincenzo Visco, docente de La Sapienza di Roma, già ministro delle Finanze e Sergio D'Antoni, deputato Pd, segretario generale della Cisl dal 1991 al 2000. «Oltre la contingenza - commenta Panzera, il tema riveste un peso strategico per l'avvenire del nostro Paese. È un tema derimente del confronto tra le già note e fallimentari politiche conservatrici, da un lato, e dall'altro di scelte di rinnovamento politico e sociale che l'area riformista è chiamata a elaborare». Lunedì 27 febbraio, alle 18, nel saloncino dell'Associazione artisti bresciani, in città, il filosofo Emanuele Severino presenterà le sue opere, «La morte e la terra» e «Il mio ricordo degli eterni».

Con Severino, dialogheranno Corsini, Eugenio Mazzeola, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II di Napoli e la moderatrice dell'incontro, Eugenia Giulia Grechi, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Castegnato.

**Paola Gregorio**

